

Risultati 1ª giornata

Bologna	1-1	Fiorentina
Catania	1-2	Sampdoria
Genoa	3-2	Roma
Juventus	1-0	Chievo
Inter	1-1	Bari
Lazio	1-0	Atalanta
Livorno	0-0	Cagliari
Palermo	2-1	Napoli
Siena	1-2	Milan
Udinese	2-2	Parma

Prossimo turno

DOMENICA 30/08/2009 ORE 20.45

Atalanta	-	Genoa	SAB. 29 ORE 18
Bari	-	Bologna	
Cagliari	-	Siena	
Chievo	-	Lazio	
Fiorentina	-	Palermo	
Milan	-	Inter	SAB. 29 ORE 20.45
Napoli	-	Livorno	
Parma	-	Catania	
Roma	-	Juventus	ORE 18
Sampdoria	-	Udinese	

La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Genoa	3	1	1	0	0	3	2
2 Milan	3	1	1	0	0	2	1
3 Sampdoria	3	1	1	0	0	2	1
4 Palermo	3	1	1	0	0	2	1
5 Juventus	3	1	1	0	0	1	0
6 Lazio	3	1	1	0	0	1	0
7 Parma	1	1	0	1	0	2	2
8 Udinese	1	1	0	1	0	2	2
9 Bari	1	1	0	1	0	1	1
10 Fiorentina	1	1	0	1	0	1	1
11 Bologna	1	1	0	1	0	1	1
12 Inter	1	1	0	1	0	1	1
13 Cagliari	1	1	0	1	0	0	0
14 Livorno	1	1	0	1	0	0	0
15 Roma	0	1	0	0	1	2	3
16 Napoli	0	1	0	0	1	1	2
17 Catania	0	1	0	0	1	1	2
18 Siena	0	1	0	0	1	1	2
19 Atalanta	0	1	0	0	1	0	1
20 Chievo	0	1	0	0	1	0	1

Marcatori

2 RETI: ■ Pato (Milan); Di Natale (Udinese)

1 RETE: ■ Kutuzov (Bari); Osvaldo (Bologna); Morimoto (Catania); Mutu (Fiorentina); Biava, Criscito e Zapater (Genoa); Eto'o (Inter); Iaquineta (Juventus); Rocchi (Lazio); Hamsik (Napoli); Cavani e Miccoli (Palermo); A. Lucarelli e Paloschi (Parma); Taddei e Toti (Roma); Gastaldello e Pazzini (Sampdoria); Ghezzi (Siena)

Stagioni in A

49 Atalanta, 4ª consecutiva

27 Bari, ultima nel 2001

30 Cagliari, debutto nel '62

8 Chievo, seconda di fila

58 Genoa, terza di fila

18 Livorno, neopromossa

23 Palermo, sesta di fila

19 Parma, neopromossa

segnali disseminati non lasciano sperare in un orizzonte pacifico. La mite, disarmante sentenza nei confronti dell'agente Spaccarotella, ha creato il doppio effetto di compattare la tribù e far filtrare la luce sinistra di una giustizia a due marce. Tifosi e poliziotti, sulle sponde opposte di un fiume. E in mezzo, le domeniche degli italiani, i costi sostenuti dalla comunità, la messa in scena di un rituale che avrà prevedibili oasi di criticità. Dopo Catania, nonostante le ombre su genesi, verità e susseguirsi degli eventi del febbraio 2007, sembrava essersi aperta una finestra. Un soffio d'aria ragionevole, che superasse le appartenenze per trasportare il pallone nelle zone da troppo tempo dimenticate. Tutto cancellato da uno sparo nel nulla e sbandierati strumenti di contenimento di un fenomeno letto sotto le lenti dell'ordine pubblico, meno invasivo nelle intenzioni originarie (steward, tornelli, ammodernamenti delle strutture, tessera del tifoso) ma a volte schizofrenico nella cruda cronaca, che faticano a farsi strada. Il Viminale prevede per il nuovo anno misure eccezionali per impedire ai diffidati l'ingresso in qualunque arena della nazione e paventa «contiguità tra fran-



NUVOLE AUTUNNALI SUGLI STADI

TRE PUNTI

Malcom Pagani

SPORT@UNITA.IT

ge organizzate ed estremismo politico», parla di «disegni preordinati» da coagulare contro la Polizia, delinea un quadro.

I tifosi, furibondi, preparano le contromosse, argomentando con parole come libertà, passione, diritti. Manifestazione nazionale, il 5 settembre, a Roma, durante la pausa per la nazionale con il lasciapassare di oltre 70 sigle, progetti di diserzione in massa degli stadi e non lunare prospettiva di veder nascere, in mezzo alla legittima protesta, il focolaio deviato che inneschi la miccia.

Li abbiamo persi, sostituiti da altri epigoni, dando materia da sottobosco per raccontare un'estate di trasfe-

rimenti notevoli e casi, il cui finale era scritto in partenza. Ibra reciterà da Gaudi, Kakà splenderà nella passione di Marias, altri andranno, qualcuno verrà. Le prime impressioni disegnano una maggior incertezza e le solite sorprese di inizio stagione, figlie di un livellamento in cui presidenti regolarmente descritti come ricchi sciocchi, rischieranno di guadagnare senza perdere le posizioni di privilegio e altri, cercheranno in corsa i rimedi alla sperimentazione. Chi ha esagerato nell'uniformarsi alla crisi corrente, facendo del salary la religione unica, prevedibilmente ballerà. E' il caso della Roma, in cui Totti impersonifica sempre più l'entità mistica cui aggrapparsi nello sconforto o di altre stazioni periferiche (Bologna, Livorno) illuse in corso d'opera e ora chiamate a ribaltare prospettive magre.

Soluzioni, geometrie, ritmo, sovrapposizioni, coraggio. Si muove un'onda nuova, trasversale, salvifica. Idee ed età. Primavera. Nelle isole, a sud, a nord. Palermo, Lazio, Genova. In panchina c'è vento fresco. I nomi, quelli che tra vent'anni avvertiremo come familiari, fanno uno strano effetto. Presidenti permettendo, resteranno a lungo. ♦

Premier

Ad Ancelotti il primo derby grazie ad Anelka-Drogba



Continua a vincere il Chelsea di Carlo Ancelotti, che nella terza giornata della Premier League piega in trasferta il Fulham e si porta in testa alla classifica, a punteggio pieno. Ancora a segno i due attaccanti, Anelka e Drogba, bomber rinato con l'arrivo del tecnico italiano sulla panchina dei Blues. Continua a stupire il neopromosso Burnley: dopo aver battuto il Manchester United, si ripete contro l'Everton.

Josè Morinho

«Muntari? Chissà mi sembra avesse qualcosa con il digiuno del Ramadan...»



Giampiero Ventura

«Bello vedere maturità e serenità dei ragazzi che hanno messo a frutto le conoscenze»



Cobolli Gigli

«Inter-Bari? Questo dimostra che tutte le partite sin dalla prima sono difficili»

